



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

Costruiamo il futuro

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto “Costruiamo il futuro”, in linea con gli obiettivi del più ampio Programma di cui fa parte, ambisce a **combattere il problema della povertà educativa, affrontando in particolare il fenomeno della dispersione scolastica esplicita ed implicita fin dai primi anni del percorso scolastico.**

Vuole in particolare proporre un **modello d'intervento omogeneo da promuovere a livello nazionale**, operando trasversalmente su più fronti, per supportare i minori in maggiore difficoltà / a maggior rischio dispersione tra i 6 e i 18 anni, in un territorio vasto che **coinvolge 10 regioni coprendo 17 aree urbane periferiche e/o ad alta vulnerabilità sociale in 15 province italiane.**

Attuando un intervento che prevede un set di azioni integrate di sostegno, accompagnamento scolastico ed animazione, si intende in particolare contribuire a garantire a tutti l'accesso ad un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità, che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento (Ob. 4 Agenda 20230, Target 4.1), contrastando così il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Inoltre, secondariamente, attraverso l'azione di supporto alla genitorialità, mira a potenziare le strutture educative e le competenze degli adulti per rispondere ai bisogni emergenti e generare spazi di apprendimento sicuri, non violenti e inclusivi (Ob. 4 agenda 2030, Target 4.a).

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Di seguito si illustrano le attività in cui saranno impegnati i volontari del servizio civile nell'ambito del progetto e specificamente nell'ambito delle singole attività progettuali. Ai fini della realizzazione delle attività previste dal progetto, i volontari del servizio civile potranno saltuariamente svolgere una parte del servizio presso strutture esterne (ad es. scuole, oratori, parrocchie, aule formative, strutture sportive e ricreative ecc.), situate all'interno del territorio comunale, dove sarà possibile intercettare l'utenza prevista.

Negli spostamenti esterni i giovani potranno utilizzare gli automezzi degli enti (se necessario). Inoltre, saranno coinvolti anche nel percorso di confronto ed incontro previsto dal programma e negli ultimi 3 mesi nel percorso di tutoraggio.

Cronogramma delle attività in cui saranno coinvolti i volontari di servizio civile:

1ª SETTIMANA – accoglienza ed inserimento degli operatori volontari in servizio civile

Per consentire ai volontari in servizio civile di svolgere le proprie mansioni in sinergia con gli altri operatori verrà dedicata una settimana di tempo all'accoglienza e al loro inserimento durante la quale saranno fornite le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività.

In sostanza si procederà con:

- La presentazione dell'Operatore Locale di Progetto responsabile del giovane;
- La presentazione complessiva delle equipe dei vari servizi;
- Il disbrigo delle formalità di inserimento dei giovani in servizio civile;
- L'illustrazione delle principali procedure e prassi operative.

Dopo la prima settimana di accoglienza e contestualmente all'azione formativa, i ragazzi saranno inseriti nelle

equipe di lavoro allargato e saranno coinvolti nello svolgimento delle attività progettuali.

dalla 2^a alla 24^a SETTIMANA – formazione generale dei volontari

La formazione generale dei volontari verrà erogata utilizzando le metodologie, le tempistiche ed i contenuti previsti in sede di accreditamento.

dalla 2^a alla 12^a SETTIMANA – formazione specifica dei volontari

La formazione specifica, da espletarsi entro i primi 3 mesi di attività, costituisce la base necessaria e imprescindibile per lo svolgimento delle azioni progettuali. Si partirà con un'approfondita attività "preliminare" in cui si:

- Condividerà la mission progettuale;
- Discuterà sulle modalità di attuazione;
- Studieranno le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi;
- Analizzerà il ruolo di ciascun componente del progetto.

Compito della formazione specifica sarà quello di permettere ai volontari la realizzazione materiale del progetto. A tale scopo si agirà sia sulla motivazione al senso del servizio, sia sul piano delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Di seguito riportiamo i compiti che i volontari svolgeranno, nell'ambito delle singole attività previste dal progetto, presso la specifica sede di assegnazione:

Ruolo ed attività degli operatori volontari in servizio civile:

Attività	Ruolo degli operatori volontari	Sedi coinvolte
1) Spazio compiti: potenziamento delle attività didattiche (sostegno scolastico)	<p>Il volontario vedrà un costante e graduale inserimento nell'equipe di lavoro (resp. Progetto, educatori, orientatori, op. sociali, esperti della gestione volontari, volontari) e supporterà, con una crescente autonomia in funzione del profilo specifico, nelle attività di:</p> <p>1. Pianificazione e organizzazione in particolare con un coinvolgimento attivo per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie disponibili / attive all'avvio del progetto e gli spazi di potenziamento necessari. Parteciperà agli incontri di revisione delle attività oggi poste in essere dalle sedi per definire l'organizzazione delle attività di miglioramento e di potenziamento di quanto già avviato; - Coinvolgimento nel confronto con scuole/parrocchie/comunità educante). Il volontario presenzierà alle riunioni di confronto e organizzazione con i soggetti territoriali coinvolti e coinvolgibili nelle attività di progetto per iniziare a prendere confidenza con le reti partecipative e le modalità di connessione social. - La calendarizzazione delle giornate e degli orari di attività. Il volontario sarà impegnato nel supporto di definizione delle giornate di erogazione del servizio, suddivisione delle attività in funzione delle fasce d'età e organizzazione del coinvolgimento dei volontari. - Supporto nell'individuazione di spazi temporali / fisici per il potenziamento delle attività già in essere (ad es. aggiunta giornate di attività, ampliamento orari attività oggi realizzata, integrazione spazi per realizzare le attività); - Supporto nell'individuazione di possibili volontari coinvolgibili nell'attività. In particolare, nella realizzazione di azioni di comunicazione per il reclutamento di volontari (volantini, distribuzione degli stessi, creazione contenuti per i social network), ed eventuali momenti formativi ed informativi. <p>2. La promozione dell'attività, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella predisposizione grafica e dei contenuti e nella diffusione del materiale promozionale (ad es. volantino, comunicati stampa, social network, locandine, newsletter); - Mappatura delle scuole coinvolgibili sul territorio; - Coinvolgimento nei contatti con docenti/assistenti sociali/altre figure di supporto per individuare i minori da coinvolgere nell'attività. <p>3. Realizzazione, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella predisposizione della modulistica necessaria all'accoglienza dei minori coinvolti (privacy, scheda di iscrizione, informativa per i genitori sull'attività); - Supporto nell'acquisto di eventuali materiali necessari per l'attività; - Supporto per organizzare e realizzare eventuali open day per raccolta iscrizioni (predisposizione volantino, diffusione, organizzazione logistica); - Gestione del vero e proprio servizio di supporto e accompagnamento allo studio in particolare nella realizzazione vera e propria dell'attività di aiuto compiti, nella realizzazione di diari di bordo, coinvolgimento negli incontri con genitori per condividere obiettivi e monitoraggio andamento in itinere, nell'organizzazione e realizzazione di momenti socializzanti / merende / altre occasioni di scambio tra i minori che accedono al servizio. <p>4. Monitoraggio e valutazione, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella realizzazione delle schede di analisi monitoraggio e gli strumenti di valutazione (interviste, questionari, etc...); - Supporto nell'analisi degli impatti e individuazione di eventuali aree di criticità / miglioramento del servizio (raccolta dati, analisi ed elaborazione e predisposizione di report in funzione delle capacità e competenze specifiche); - Coinvolgimento negli incontri di equipe (operatori/volontari/responsabili di progetto); 	TUTTE LE SEDI TRANNE ARDIS

	- Coinvolgimento nel confronto con figure di supporto ai minori per verificare / monitorare situazioni specifiche.	
2) Sostegno scolastico e linguistico per minori stranieri	<p>Il volontario vedrà un costante e graduale inserimento nell'equipe di lavoro (resp. progetto, educatori, op. sociali, esperti della gestione volontari, volontari) e supporterà, con una crescente autonomia in funzione del profilo specifico, nelle attività di:</p> <p><u>1. Pianificazione e organizzazione dell'attività in particolare con un coinvolgimento attivo per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie disponibili / attive all'avvio del progetto e gli spazi di potenziamento necessari anche partecipando ad incontri di confronto con un confronto con le scuole partner/di riferimento; - La programmazione e calendarizzazione delle giornate e degli orari di attività. Il volontario sarà impegnato nel supporto di definizione delle giornate di erogazione del servizio, nella suddivisione delle attività in funzione delle fasce d'età e dello specifico bisogno linguistico di ogni minore seguito, nel coinvolgimento di volontari qualificati per il supporto nelle attività; - Supporto nell'individuazione di spazi temporali / fisici per la realizzazione delle attività (contatti con parrocchie/scuole del territorio di riferimento); - supporto nell'allestimento spazi, nell'acquisto materiali ecc. per l'erogazione dell'attività (acquisto dizionari, ricerca e acquisto di materiali didattici di supporto linguistico, materiali per giochi di gruppo/didattici/micro-laboratori per imparare la lingua attraverso il fare ed il gioco). <p><u>2. Promozione delle attività, in particolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella progettazione, realizzazione e distribuzione del materiale promozionale delle attività; - Coinvolgimento nei contatti con le scuole/docenti/assistenti sociali/altre figure di supporto per individuare i minori da coinvolgere nell'attività. <p><u>3. Realizzazione dell'attività, in particolare con un coinvolgimento attivo per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività (privacy, scheda di iscrizione, informativa genitori ecc.); - Coinvolgimento nel confronto in itinere con docenti/assistenti sociali/altre figure di supporto sulle situazioni specifiche intercettate e inserite nel supporto; - Realizzazione dell'attività e quindi coinvolgimento attivo nell'accoglienza e supporto linguistico agli studenti seguiti, in supporto agli educatori / volontari coinvolti anche con la predisposizione delle schede didattiche di supporto, la strutturazione di momenti di gioco/didattici/laboratoriali per imparare la lingua giocando. <p><u>4. Monitoraggio e valutazione, in particolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella realizzazione delle schede di analisi monitoraggio e gli strumenti di valutazione (sarà coinvolto nell'organizzazione degli strumenti, nella realizzazione dei questionari di gradimento, nelle interviste ai beneficiari, in funzione delle competenze e capacità); - Supporto nell'analisi degli impatti e individuazione di eventuali aree di criticità / miglioramento del servizio (supporto nella raccolta dati, analisi e realizzazione di report in funzione delle proprie capacità e competenze); - Coinvolgimento negli incontri di equipe (operatori/volontari/responsabili di progetto); - Coinvolgimento nel confronto con figure di supporto ai minori per verificare / monitorare situazioni specifiche. 	TUTTE LE SEDI TRANNE ARDIS
3) Attività socializzanti, ludico-aggregative e laboratori ludico-didattici in periodo scolastico ed estivo	<p>Il volontario, con una maggiore autonomia rispetto alle azioni precedenti, sarà coinvolto attivamente nelle attività di:</p> <p><u>1. Strutturazione della proposta, in particolare con un coinvolgimento attivo per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie disponibili / attive all'avvio del progetto e gli spazi di potenziamento necessari anche con un confronto con la comunità educante del territorio / opportunità attive; - L'individuazione delle attività socializzanti / aggregative più rispondenti ai bisogni specifici dei minori/territori di riferimento; - L'individuazione spazi temporali / fisici per la realizzazione delle attività (periodi attività, spazi extra-scolastici disponibili...); - Supporto nell'organizzazione logistica del servizio (allestimento spazi, acquisto materiali, coinvolgimento volontari ecc.). <p><u>2. Promozione delle attività, in particolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella progettazione, realizzazione e distribuzione del materiale promozionale delle attività (ad es. volantino, comunicato stampa, newsletter, materiali per social network...); - Coinvolgimento nei contatti con le scuole/docenti/assistenti sociali/altre figure di supporto per individuare i minori da coinvolgere nell'attività. <p><u>3. Realizzazione, in particolare per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella predisposizione della modulistica necessaria per la gestione delle attività (privacy, scheda di iscrizione, informativa genitori ecc.); 	TUTTE LE SEDI TRANNE ARDIS

	<ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella definizione dei turni degli operatori/volontari; - Supporto nella gestione dell'accoglienza e realizzazione delle attività (supporto nella predisposizione delle attività, dei materiali collegati); - Coinvolgimento negli Incontri di equipe per valutare andamento attività, aree di miglioramento, organizzazione pratica delle attività da realizzare, tematiche da approfondire...). <p><u>4. Monitoraggio e valutazione, in particolare per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella realizzazione di questionari di gradimento delle attività; - Supporto nella raccolta dati e analisi degli stessi; - Coinvolgimento negli incontri di equipe (operatori/volontari/responsabili di progetto); 	
4) Supporto alla genitorialità	<p>Il volontario supporterà l'equipe di lavoro (resp. progetto, educatori, orientatori, op. sociali, volontari, psicologi/esperti) e con una crescente autonomia in funzione del profilo specifico, sarà coinvolto nelle attività di:</p> <p><u>1. Strutturazione della proposta, con un coinvolgimento attivo per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Verifica delle risorse tecniche, strumentali e finanziarie necessarie / disponibili; - Mappatura del bisogno con confronto su genitori intercettati / intercettabili anche attraverso ad es. la strutturazione di un questionario per i genitori da somministrare nelle scuole partner/coinvolgibili; - Strutturazione della proposta ovvero definizione delle giornate di incontro/sportelli; organizzazione logistica e acquisto di eventuali materiali necessari). <p><u>2. Promozione della proposta, in particolare per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella predisposizione dei contenuti e grafica e diffusione del materiale promozionale (comunicati stampa, social network, locandine); <p><u>3. Realizzazione attività, in particolare per:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto per la predisposizione moduli di iscrizione per i genitori; - Supporto nella gestione della realizzazione delle attività (preparazione spazi, acquisto materiali; - Supporto nella predisposizione degli strumenti per la registrazione degli accessi/contatti/iscritti; - Coinvolgimento nei momenti di confronto d'equipe (professionisti coinvolti, operatori, volontari, responsabili e di progetto). <p><u>4. Monitoraggio e valutazione, in particolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Supporto nella realizzazione di questionari di gradimento delle attività; - Supporto nella raccolta dati e analisi e predisposizione di un report in funzione delle specifiche competenze/capacità; - Coinvolgimento negli incontri di equipe (operatori/volontari/responsabili di progetto); 	TUTTE LE SEDI
5) Comunicazione: attività di promozione delle attività di progetto e condivisione delle ricadute sociali per promuovere i risultati nel settore di riferimento	<p>Il volontario supporterà l'equipe di lavoro (resp. progetto, educatori, orientatori, op. sociali, animatori, grafico e referente comunicazione, addetto alla segreteria) e, con una crescente autonomia in funzione del profilo specifico, sarà coinvolto nelle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - supporto nella realizzazione del report delle attività con restituzione quali-quantitativa di quanto realizzato; - supporto nella definizione e organizzazione della modalità di diffusione con l'ideazione di uno spazio/evento di restituzione specifico (convegno/incontro on line/diffusione tramite canali social/sito web, dei report. <p>In particolare, gli operatori volontari saranno impegnati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se diffusione tramite social: nella predisposizione materiali grafici con i dati di sintesi e pubblicazione contenuti con rimando al report completo pubblicato su eventuale sito o richiedibile alla sede accreditata; - se diffusione attraverso momento convegnistico/pubblico in presenza: individuazione location, predisposizione inviti, predisposizione materiali pubblicitari iniziativa e diffusione, raccolta lista partecipanti all'evento, gestione logistica della giornata (con il supporto della referente della segreteria organizzativa). 	TUTTE LE SEDI

In affiancamento a queste attività specifiche di progetto, come sopra riportato, è prevista un'azione trasversale di coordinamento, monitoraggio e valutazione, nella quale l'operatore volontario sarà coinvolto supportando l'equipe nella:

- organizzazione degli incontri (es. predisposizione lista contatti membri equipe, predisposizione calendario, prenotazione e predisposizione sala/sazi riservati, invio OdG e Verbali, predisposizione materiali utili ecc....);
- Progettazione degli strumenti valutativi (ad es. questionari di gradimento, questionari di monitoraggio, interviste...);
- Supporto nell'inserimento e analisi dei dati raccolti (previa valutazione delle conoscenze/competenze possedute dal volontario di servizio civile);
- Supporto nella creazione e distribuzione del materiale informativo relativo ai risultati emersi (es. infografiche, brochure, relazioni...);
- Supporto nella realizzazione di contenuti sociali specifici;
- Supporto nella programmazione e realizzazione di momenti, incontri di restituzione dei dati raccolti con i beneficiari del progetto e con il territorio coinvolto.

Le attività sopra illustrate sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti **obiettivi** per gli operatori volontari di servizio civile:

- Sperimentare ruoli operativi attraverso l'esperienza di volontariato;
- Aumentare le proprie capacità e competenze relazionali ed educative;
- Incrementare e valorizzare le proprie capacità di collaborare in gruppo;
- Sperimentare attività in campo educativo;
- Acquisire un orientamento di vita aperto alla solidarietà, alla generosità, allo scambio tra generazioni, all'accettazione della diversità;
- Acquisire competenze e conoscenze che possano essere fondamento per una possibile futura professione in campo sociale;
- Sviluppare senso di responsabilità e autonomia.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà misurato attraverso il grado di competenza e sicurezza nello svolgere i propri compiti che l'operatore volontario dimostrerà di possedere al termine del servizio. Rilevante sarà anche la motivazione a proseguire in attività professionali nel medesimo settore o in attività di volontariato.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Regione	Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo	N. Volontari richiesti
Friuli Venezia Giulia	Udine	Pozzuolo del Friuli	221824	Piazza della Chiesa 1	1
Sicilia	Catania	Catania	151156	Corso Sicilia 111	1
Friuli Venezia Giulia	Trieste	Trieste	158739	via di Giarizzole 2	1
Calabria	Catanzaro	CATANZARO	151230	PIAZZA G. MATTEOTTI 7	1
Friuli Venezia Giulia	Udine	UDINE	203063	Viale Ungheria 47 su helios civico 43 o 39/B	1
Lazio	Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20	1
Piemonte	Verbania - Cusio - Ossola	DOMODOSSOLA	151332	VIA GALLETTI 53-57	1
Veneto	Verona	Verona	151297	Via Scrimiarì 24A	1
Liguria	GENOVA	GENOVA	217423	VIA PEGLI 71	1
Liguria	GENOVA	GENOVA	217417	VIALE MODUGNO 35	1
Liguria	SAVONA	SAVONA	217428	Via Manzoni 7	1
Lazio	ROMA	ROMA	217429	VIA DI TOR SAPIENZA 36	1
Lombardia	Milano	MILANO	214867	VIA BONCOMPAGNI 18	1
Lombardia	Milano	MILANO	189706	VIA Brizi 10	1
Lombardia	Milano	Milano	183580	Via Monte Rosa 81	1
Lombardia	Sondrio	Sondrio	211347	via Carducci 18	1
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	151577	VIA DELL'ISTRIA 57	1
Friuli Venezia Giulia	Trieste	TRIESTE	151215	VIA DELL'ISTRIA 44	3
Campania	Napoli	Casoria	220925	I traversa la Marmora - su helios indirizzo diverso già richiesto trasferimento	1
Calabria	Crotone	CROTONE	151235	VIA FIRENZE, 96	1
Lazio	Roma Nazionale	Roma	151569	Via Bargoni, 2	1
Lombardia	Milano	Milano	151212	VIA CARLO AMORETTI 12	1
Lombardia	Pavia	PAVIA	183600	Via bernardino da Feltre 9	1
Lombardia	Pavia	VIGEVANO	225033	C.SO BRODOLINI 36/38	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti 27 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Realizzazione delle attività previste dal progetto, ove fosse necessario e coerentemente con le necessità progettuali, anche in giorni festivi e prefestivi;
- Disponibilità alla mobilità sul territorio del comune dove è sita la sede di attuazione per l'espletamento di attività progettuali che richiedono l'effettuazione del servizio fuori dalla sede;
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni prefestivi e festivi e al di fuori del territorio provinciale;
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 gg previsti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto;
- Disponibilità alla guida di automezzi e motoveicoli dell'ente e disponibilità all'accompagnamento degli utenti.
- È prevista una chiusura delle sedi durante la pausa estiva, le festività natalizie, ed eventuali ponti per la presenza di festività ravvicinate, durante le quali potrà essere richiesta la disponibilità ad utilizzare alcuni giorni di permesso.

giorni di servizio settimanali ed orario: 5 GIORNI A SETTIMANA (25 ORE SETTIMANALI)

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico ente terzo settore

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Sistema accreditato e verificato dall'UNSC dell'ente titolare dell'accreditamento ACLI

Criteri di selezione

La selezione dei volontari avverrà per titoli e colloquio rispettando la seguente attribuzione dei punteggi:

1) Valutazione curricolare

Verrà valutato il curriculum attribuendo punteggi sia ai titoli di studio e formativi (sino ad un massimo di 16 punti),

sia alle precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato (sino ad un massimo di 24 punti);

punteggio massimo attribuibile è 40 punti.

Strumento: scala per la valutazione curricolare a sua volta ripartita in 2 sottoscale relative ai titoli di studio e alle esperienze pregresse lavorative e/o di volontariato.

Scala A: Titolo di studio e formativi – massimo 16 punti

Si valuta solo il titolo più elevato

- Laurea specialistica attinente al progetto o vecchio ordinamento: 8 punti
- Laurea specialistica NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 7 punti
- Laurea triennale attinente al progetto: 6 punti
- Laurea triennale NON attinente al progetto o vecchio ordinamento: 5 punti
- Diploma Scuola Media Superiore attinente al progetto: 4 punti
- Diploma Scuola Media Superiore NON attinente al progetto: 3 punti
- Frequenza Scuola Media Superiore (0,5 ogni anno): 2 punti
- Diploma Scuola Media Inferiore: 1 punto

Altri titoli formativi

- Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto: 1 punto per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti
- Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento: 0,5 punti per ogni titolo sino ad un massimo di 4 punti

Scala B: Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato – massimo 24 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI: periodo massimo valutabile 16 mesi – 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 16 punti

- Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore: periodo massimo valutabile 16 mesi – 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 gg – massimo 8 punti

2) Valutazione dei candidati mediante colloquio

Punteggio massimo attribuibile è 60 punti.

Durante il colloquio saranno scandagliate le conoscenze su:

- Pregressa esperienza presso l'Ente
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario
- Interesse per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto
- Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
- Altri elementi di valutazione

Il punteggio ottenuto al colloquio sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni singolo punto dell'elenco sopra riportato. Il punteggio massimo attribuibile per ogni punto dell'elenco sopracitato è 60 punti, pertanto il punteggio massimo attribuibile al colloquio di selezione sarà 60.

Il punteggio massimo ottenibile dal processo di selezione per un singolo volontario è dunque 100 punti, come si evince dalla tabella seguente:

ASPETTO DA VALUTARE PUNTEGGIO MAX

Titolo di studio 8

Titolo post-laurea e corso di formazione attinente al settore d'intervento del progetto 4

Titolo post-laurea e/o corsi di formazione professionale NON attinente al settore d'intervento 4

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato presso ACLI 16

Pregressa esperienza lavorativa e/o di volontariato nello stesso o analogo settore 8

Colloquio 60

TOTALE 100

N.B. I candidati che hanno ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore a 36/60 sono dichiarati NON IDONEI a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per lo svolgimento di alcuni dei moduli della formazione generale i giovani in servizio civile saranno riuniti su base territoriale o regionale o sovra-regionale in una delle sedi indicate nella tabella sottostante:

Provincia	Comune	Codice sede	Indirizzo
Udine	Pozzuolo del Friuli	221824	Piazza della Chiesa 1
Catania	Catania	151156	Corso Sicilia 111
Trieste	Trieste	158739	via di Giarizzole 2
Catanzaro	CATANZARO	151230	PIAZZA G. MATTEOTTI 7
Udine	UDINE	203063	Viale Ungheria 47 su helios civico 43 o 39/B
Roma	Roma	151100	Via Prospero Alpino 20
Verbania - Cusio - Ossola	DOMODOSSOLA	151332	VIA GALLETTI 53-57
Verona	Verona	151297	Via Scrimiarì 24A
GENOVA	GENOVA	217423	VIA PEGLI 71

GENOVA	GENOVA	217417	VIALE MODUGNO 35
SAVONA	SAVONA	217428	Via Manzoni 7
ROMA	ROMA	217429	VIA DI TOR SAPIENZA 36
Milano	MILANO	214867	VIA BONCOMPAGNI 18
Milano	MILANO	189706	VIA Brizi 10
Milano	Milano	183580	Via Monte Rosa 81
Sondrio	Sondrio	211347	via Carducci 18
Trieste	TRIESTE	151577	VIA DELL'ISTRIA 57
Trieste	TRIESTE	151215	VIA DELL'ISTRIA 44
Napoli	Casoria	220925	I traversa la Marmora - su helios indirizzo diverso già richiesto trasferimento
Crotone	CROTONE	151235	VIA FIRENZE, 96
Roma Nazionale	Roma	151569	Via Bargoni, 2
Milano	Milano	151212	VIA CARLO AMORETTI 12
Pavia	PAVIA	183600	Via bernardino da Feltre 9
Pavia	VIGEVANO	225033	C.SO BRODOLINI 36/38
Cagliari	ELMAS	151162	VIA AMUNDSSEN 12

--

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede della formazione specifica coincide con la sede di servizio

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi d'attuazione del progetto.

Le strategie didattiche adottate per l'acquisizione e l'affinamento delle competenze connesse alle attività del progetto si basano su: casi studio, "problem solving"; "discovery learning" e il "work based learning", richiedendo un approccio attivo del partecipante e il suo coinvolgimento in tutte le fasi del percorso.

Invece, per l'approfondimento delle tematiche connesse ai progetti sarà previsto un approccio più frontale.

Tale percorso si configura pertanto come una "consulenza formativa" tramite la formazione tout-court utilizzando le classiche lezioni d'aula integrate con lavori individuali e di gruppo, esercitazioni pratiche, discussioni in plenaria e analisi dei casi.

Le scelte metodologiche sottese all'attività formativa specifica intendono superare le tradizionali metodologie d'apprendimento, privilegiando forme apprendimento attivo che fanno capo anche ai principi della ricerca-azione per la quale tutti i soggetti sono coinvolti in quanto attori della formazione. Inoltre, attraverso il ricorso a forme di cooperative learning, gli attori si impegnano a porre domande, a sperimentarsi attivamente, a risolvere problemi, ad assumersi responsabilità ad essere creativi per costruire significati per sé stessi e per il gruppo di riferimento.

Modalità di erogazione

Si prediligerà la formazione in presenza, ma qualora il formatore lo ritenga utile e/o necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi, si potrà fare ricorso alla FAD per un massimo del 30% delle ore totali previste. Le dinamiche non formali costituiranno il 40% del totale delle ore.

Risorse tecniche utilizzate

Le risorse tecniche utilizzate saranno adeguate alle esigenze formative dei volontari consentendo di raggiungere gli obiettivi progettuali:

PER LA FORMAZIONE ON LINE	PER LA FORMAZIONE IN PRESENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Accesso personalizzato alla piattaforma on line che sarà utilizzata per l'erogazione dei moduli asincroni • Accesso personalizzato alla piattaforma on line per l'erogazione della formazione sincrona 	<ul style="list-style-type: none"> • PC portatile e postazioni informatiche, • Internet, • lavagna a fogli mobile; • webcam; • piattaforme informatiche

- Materiali audio-video di preparazione ai moduli formativi
- Materiali di approfondimento

- Materiali di approfondimento

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo

I modulo

Titolo: "Analisi del contesto lavorativo"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo approfondirà i modelli di funzionamento e di gestione delle organizzazioni, della gestione dei rapporti interpersonali e dell'inserimento in contesti professionali, della gestione del lavoro e della risoluzione dei problemi in un'ottica di flessibilità e disponibilità ai cambiamenti. La sua finalità è fornire un quadro di riferimento, facilitando la comprensione dell'importanza della qualità quale elemento per il successo personale e organizzativo e la consapevolezza sul ruolo del volontario e sulla sua posizione all'interno della sede attuazione di progetto.

Durata: 8 ore

II modulo

Titolo: "Il lavoro di *equipe*"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra le principali dinamiche che portano alla formazione di un gruppo di persone, sia in ambito privato che nell'ambiente di lavoro; si indicano le variabili che ne determinano la crescita e l'integrazione tra i componenti del gruppo nello svolgimento delle attività; si analizza la formazione di un gruppo di lavoro dentro un'organizzazione; si mostra la gestione di un progetto, indicandone le fasi principali, i problemi che possono emergere e le relative tecniche di risoluzione; si affronterà infine il tema della leadership, analizzandone alcuni stili.

Durata: 7 ore

III modulo

Titolo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile universale"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo illustra: le normative di riferimento rispetto alla sicurezza; i principali rischi connessi alle attività previste dal progetto di servizio civile e ai luoghi di svolgimento delle stesse; le azioni di prevenzione e di emergenza da adottare.

Durata: 6 ore

IV modulo

Titolo: "Metodologie e strumenti di supporto scolastico"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per attuare i percorsi di supporto e recupero scolastico. In particolare, i contenuti trattati saranno:

- analisi e riflessione sui temi: supporto motivazionale, recupero, sostegno scolastico;
- Il processo di apprendimento negli adolescenti;
- Finalità e strumenti del lavoro di supporto scolastico;
- La valutazione degli apprendimenti nei percorsi di recupero scolastico.

Durata: 12 ore

V modulo

Titolo: "Relazione educativa con minori ed adolescenti durante il sostegno"

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Nel corso del Modulo si cercherà di fornire ai volontari spunti di riflessione nonché strumenti effettivi di lavoro utili per realizzare le diverse attività ludico-ricreative-espressive. In particolare, i contenuti trattati saranno:

- il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno;
- l'ascolto, l'empatia e la relazione di fiducia con i ragazzi e le loro famiglie.

Durata: 10 ore

Modulo VI

Titolo: "Organizzazione, pianificazione e realizzazione di incontri, seminari, laboratori"

Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10

Il modulo vuole fornire ai volontari strumenti e conoscenze per poter supportare l'attività di organizzazione, realizzazione e gestione di incontri di carattere formativo-informativo, quindi sia seminari che sessioni formative vere e proprie. I temi trattati saranno:

- Definizione dei contenuti
- Organizzazione della logistica
- Attività di tutoraggio in aula e/o di assistenza durante gli incontri
- Promozione e visibilità degli incontri

- Valutazione

Durata: 8 ore

VII modulo

Titolo: “Animazione con giovani e bambini: tecniche e strumenti”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo, prettamente esperienziale, fornirà ai volontari le basi per poter organizzare, gestire e realizzare attività di animazione classica, sia per bambini che per giovani. Nello specifico saranno trattati i seguenti temi:

- il gioco come dinamica relazionale
- il ruolo dell'animatore
- giochi e laboratori possibili

Durata: 10 ore

VIII modulo

Titolo: “L'erogazione di un servizio di ascolto ed orientamento”

Formatore: vedi nominativi inseriti nei box 10

Il modulo risponde alla necessità di far sì che i volontari possano supportare al meglio le attività del servizio di ascolto ed orientamento e pertanto saranno fornite loro alcune conoscenze rispetto a:

- la pratica dell'accoglienza: ripartendo dagli aspetti relativi alla “comunicazione” affrontati in uno dei moduli introduttivi, si cercherà di calare nel pratico cosa comporta l'accoglienza, intesa come momento in cui si raccolgono i bisogni di chi si rivolge a noi. Quindi saranno viste le schede di registrazione bisogni.
- Attività di front office, attività di back office: quali sono e cosa comportano

Verranno proposte attività di role play per far calare i volontari nella concretezza dei quanto spiegato. L'obiettivo è quello di facilitare l'approccio alle relazioni con la persona, acquisendo conoscenze strumenti e tecniche specifiche, in grado di valorizzare il supporto che i volontari daranno all'attività del progetto.

Durata: 5 ore

IX modulo

Titolo: “Comunicazione e disseminazione dei risultati del progetto”

Formatore: Formatori inseriti nel box 10 ed esperti

Il modulo offrirà agli operatori volontari le conoscenze di base in merito alle modalità con cui si condividono i risultati attesi del progetto, in ottica sia di visibilità che di capitalizzazione delle best practice, anche con l'obiettivo di trovare l'interesse di stakeholders locali che possano contribuire alla sostenibilità nel tempo, delle attività del progetto.

Durata: 6 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Periferia che include

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4: fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Non prevista

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi previsti 3

Numero ore collettive 17

Numero ore individuali 4

Totale ore 21

Tempi modalità e articolazione oraria di realizzazione

Gli interventi di tutoraggio verranno proposti ai volontari nei tempi e nelle modalità così definite:

- 17 ore di tutoraggio collettivo;
- 4 ore di tutoraggio individuale.

Gli incontri saranno così articolati:

1. Il primo incontro di gruppo “L'esperienza del servizio civile” - 4 ore, entro il decimo mese di servizio;

2. Il secondo incontro di gruppo “Composizione del dossier delle evidenze” - 4 ore, tra il decimo e l’undicesimo mese di servizio
3. Il terzo incontro di gruppo “Laboratorio di orientamento” - 5 ore, entro il dodicesimo mese di servizio
4. Il quarto incontro di gruppo– “Prospettive e nuove professioni” - 4 ore, entro il dodicesimo mese di servizio.

Gli incontri individuali avranno una durata singola di 2 ore e verranno proposti al termine del 2° e del 3° incontro di gruppo:

- I. Incontro individuale “Autovalutazione del proprio percorso analisi e verifica delle competenze acquisite;
- II. Incontro individuale “Orientamento e accompagnamento ai servizi per il lavoro”;

10 ore saranno svolte on line in modalità sincrona.

Attività obbligatorie

A. L’organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell’esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese/affinate ed implementate durante il servizio civile;

Primo Incontro di gruppo: L’esperienza del servizio civile – 4 ore

L’obiettivo del primo incontro di gruppo è di guidare l’operatore volontario verso il riconoscimento e la comprensione dei propri cambiamenti occorsi durante l’esperienza di servizio civile e di allenare la riflessione sulle proprie competenze, nello specifico le abilità cognitive, abilità pratiche e conoscenze. Queste azioni saranno preliminari alla compilazione del dossier delle evidenze.

Secondo Incontro di gruppo: Composizione del dossier delle evidenze - 4 ore

Il secondo incontro avrà come obiettivo l’analisi delle evidenze raccolte dagli operatori volontari che possano testimoniare il possesso delle competenze oggetto di valutazione e che costituirà un lavoro propedeutico all’attestazione specifica delle stesse.

In questo senso gli strumenti acquisiti nel primo incontro e l’analisi di casi di studio consentiranno agli operatori volontari di acquisire gli ulteriori strumenti per integrare e predisporre il proprio dossier delle evidenze.

I. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

L’autovalutazione del proprio percorso e l’analisi delle competenze acquisite sarà l’obiettivo del primo incontro del percorso individuale; con gli strumenti di analisi, di lettura e di elaborazione della propria esperienza acquisiti e con le evidenze raccolte dai volontari, il ragazzo/la ragazza sarà accompagnato individualmente ad analizzare l’intera esperienza di servizio civile e a valutarne la dimensione personale e professionale affinché sia possibile tradurre le esperienze maturate in competenze, conoscenze ed abilità.

"

"B. La realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all’avvio d’impresa; ecc.

C. Le attività volte a favorire nell’operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l’impiego ed i Servizi per il lavoro.

L’obiettivo del terzo incontro di gruppo e del secondo incontro del percorso individuale è quello di trasmettere ai partecipanti degli strumenti concreti per poter orientarsi nel mondo del lavoro.

Terzo Incontro di gruppo: laboratori di orientamento. Lavoro istruzione per l’uso. 5 ore

Durante il terzo incontro di gruppo ai partecipanti saranno illustrati: le varie tipologie di curriculum vitae; lo strumento dello youthpass, legato in particolare all’esperienza di servizio civile, la lettera di presentazione. Saranno date loro indicazioni specifiche sulla ricerca attiva del lavoro, strumenti e luoghi di ricerca: gli annunci, i siti e le piattaforme dedicati, i servizi di collocamento al lavoro, i canali social dedicati e come utilizzare i propri profili per la ricerca di lavoro; come candidarsi ad un annuncio e l’autocandidatura; modalità di gestione delle domande; tappe da seguire per la creazione di impresa e le startup. Verranno simulati in aula dei colloqui di lavoro in cui i ragazzi, dopo una introduzione alle tecniche e metodologie comunicative (comunicazione verbale, non verbale e paraverbale), si sputeranno in diversi ruoli; candidato, selettore, osservatore.

II. INCONTRO INDIVIDUALE – 2 ore

Nel secondo incontro del percorso individuale, una volta concluso il ciclo di incontri di gruppo, i singoli volontari verranno accompagnati alla stesura di un proprio cv e verrà costruito un percorso di orientamento finalizzato ad individuare ambiti formativi, ambiti di lavoro e professioni a cui dedicare la propria attenzione.

Specifiche attività opzionali

La presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

Quarto Incontro di gruppo con esperto delle politiche del lavoro e dei nuovi mestieri – 4 ore

Al termine del percorso di tutoraggio per i volontari di servizio civile è previsto un incontro con un esperto di politiche del lavoro. L'obiettivo dell'incontro è far comprendere le connessioni tra la rete territoriale del sistema di istruzione, formazione e il mercato del lavoro nei diversi contesti territoriali e settoriali.

Sarà presentata la rete dei servizi per le politiche del lavoro a favore delle persone in cerca di occupazione e ricollocazione perché si ritiene che conoscere la rete degli enti che si occupano di inserimento lavorativo possa rendere più efficace la ricerca del lavoro. Saranno presentati i servizi pubblici, privati e del privato sociale che sostengono i percorsi d'inserimento lavorativo attraverso servizi dedicati quali ad es. l'orientamento e l'incontro domanda - offerta di lavoro, o l'aiuto all'avvio d'impresa.?

Durante l'incontro i ragazzi avranno modo di conoscere e riflettere sulle nuove professioni e sullo stato attuale dell'occupazione in Italia e in Europa. Quali sono i ruoli emergenti e le principali softskills richieste; le misure di politiche attive sul lavoro che promuovono l'inserimento e la riqualificazione.